

CAPIRe è un progetto promosso dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome. Scopo del progetto è diffondere l'utilizzo di strumenti innovativi per il controllo sull'attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti delle politiche pubbliche in seno alle assemblee legislative.

Esperienze regionali

In Lombardia sono stati discussi i risultati di due politiche abitative

Il Comitato paritetico di Controllo e Valutazione del Consiglio regionale della Lombardia ha recentemente esaminato i risultati di una missione valutativa riguardante due importanti politiche abitative: il Contributo al Mutuo sulla Prima Casa (CMPC) e il Fondo Sostegno Affitto (FSA).

Fin dal 2000 la Regione Lombardia ha erogato contributi in conto capitale o in conto interessi a famiglie con a carico un mutuo per l'acquisto della prima casa e in possesso di particolari caratteristiche (ad esempio, giovani coppie, genitori soli con minori, nuclei con almeno 3 figli). Nell'arco del periodo considerato, il contributo erogato ai singoli beneficiari è variato fra i 5.000 e i 13.000 euro. Fino al 2010, ogni anno sono state finanziate in media 4.600 domande, con un picco di 10.000 nel 2005.

Il Fondo Sostegno Affitto, dal 2000 ad oggi, ha offerto agli inquilini meno abbienti un sostegno economico temporaneo allo scopo di ridurre l'incidenza del canone di locazione sul reddito fino ad una soglia definita "sopportabile". In media il contributo è stato di circa 100 euro mensili. Dal 2006 al 2011 hanno ricevuto il contributo circa 65mila famiglie ogni anno sulle 73mila richiedenti.

Nell'ultimo biennio (2012/2013) l'impegno finanziario su entrambe queste misure regionali si è drasticamente ridotto. Di conseguenza è diminuito anche il numero di famiglie beneficiarie. La missione valutativa ha messo in luce come tali cambiamenti pongano problemi sul piano dell'equità delle misure. Una sintesi dei risultati della missione è disponibile all'indirizzo: www.capire.org/attivita/missioni_valutative

Valutare le politiche per le nuove generazioni dell'Emilia-Romagna

L'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna ha recentemente discusso la relazione presentata dalla Giunta regionale in ottemperanza alla clausola valutativa contenuta nella legge regionale n. 14/2008 "Norme in materia di politiche per le nuove generazioni".

Una sintesi della discussione è disponibile su: www.capire.org/capireinforma/rassegna_stamp

In Sardegna si valutano le politiche per la prevenzione della fetopatia prodotta dagli abusi di alcol

L'Assemblea legislativa della Sardegna ha approvato la legge regionale n. 12/2014 dal titolo "Interventi regionali per la prevenzione della fetopatia alcolica" che introduce linee guida per la prevenzione e il trattamento degli abusi di alcol da parte delle donne in età fertile o in gravidanza. L'articolo 5 contiene una clausola valutativa che prevede che la Giunta regionale presenti alla commissione assembleare competente una relazione biennale sull'efficacia degli interventi attuati.

Le clausole valutative presenti nelle varie legislazioni regionali sono consultabili all'indirizzo: www.capire.org/attivita/clausole_valutative

Cinque nuove clausole valutative per l'Emilia Romagna

L'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna ha da poco approvato 5 clausole valutative.

La legge regionale n. 6/2014 promuove politiche contro le discriminazioni di genere. La clausola valutativa (art. 43) prevede che la Giunta regionale presenti alla commissione assembleare competente una relazione triennale sull'andamento della violenza di genere. La re-

lazione dovrà illustrare la ripartizione delle risorse per il finanziamento delle iniziative previste, il numero e la tipologia dei soggetti beneficiari, le eventuali criticità riscontrate nell'attuazione della legge.

La legge regionale n. 10/2014 introduce **“Interventi per il trasporto ferroviario e fluviomarittimo delle merci”**. La clausola valutativa (art. 9) prevede che, trascorsi 18 mesi dall'entrata in vigore della legge, la Giunta regionale presenti alla commissione assembleare competente una relazione sui nuovi servizi introdotti, sui beneficiari raggiunti e sulle criticità emerse.

La legge regionale n. 11/2014, **“Disposizioni organizzative per l'erogazione di farmaci a base di cannabinoidi per finalità terapeutiche nell'ambito del servizio sanitario regionale”**, contiene una clausola valutativa (art. 7). In base a tale norma la Giunta dovrà presentare alla commissione assembleare competente una relazione triennale sull'andamento della spesa a carico ai pazienti trattati con farmaci cannabinoidi e sulle eventuali criticità emerse dall'introduzione di tali trattamenti.

Con la legge regionale n. 14/2014 la Regione Emilia-Romagna promuove una serie di **investimenti a favore del sistema produttivo**, sia dal punto di vista gestionale, ambientale e logistico. La clausola valutativa (art. 24) prevede che, con cadenza triennale, la Giunta presenti alla Commissione assembleare competente una relazione sugli interventi attuati illustrandone i contenuti, le imprese beneficiarie e le risorse erogate ed evidenziando i risultati ottenuti in termini occupazionali.

Infine, la legge regionale n. 16/2014 dal titolo **“Salvaguardia e valorizzazione dei dialetti dell'Emilia-Romagna”** contiene una clausola valutativa (art. 7). Essa prevede che la Giunta regionale elabori ogni 3 anni una relazione sugli interventi attuati per salvaguardare e valorizzare i dialetti dell'Emilia-Romagna.

Per avere più dettagli su questa esperienza: www.capire.org/esperienze_regionali/emiliaromagna

Lecture

Perché le amministrazioni non fanno un maggior uso della valutazione?

A luglio la rivista *Evaluation* ha pubblicato un articolo intitolato **“Why organizations (do not) evaluate? Explaining evaluation activity through the lens of configurational compara-**

tive methods”. L'autrice è Valérie Pattyn, una ricercatrice del KU Leuven Public Governance Institute. L'articolo tenta di spiegare perché alcune organizzazioni fiamminghe valutano le proprie politiche, mentre altre non lo fanno. L'analisi suggerisce che ciò dipende da diversi fattori, tra i quali la disponibilità di personale interno qualificato, la presenza di una forte domanda espressa dal management organizzativo e la possibilità di giungere ad una misurazione degli output prodotti dalla struttura.

La versione integrale del testo è scaricabile sul sito web della SAGE: www.sagepub.com

Appuntamenti

A Washington il meeting annuale dell'Impact Evaluation Network

L'ottava edizione della conferenza annuale dell'**Impact Evaluation Network (IEN)** sarà ospitata dall'InterAmerican Development Bank con sede a Washington (DC). L'evento è previsto nei giorni 11 e 12 settembre ed è possibile presentare contributi sul tema della valutazione d'impatto, soprattutto di carattere metodologico, entro l'8 agosto 2014.

Per ulteriori informazioni: www.3ieimpact.org

Per contattare lo staff del progetto:
tel. +39.011.533.191
CAPiRe - Copyright 2014